



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 22

Marzo 2021



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>20</i>
<i>Contatti</i>	<i>30</i>

Notizie

Affari europei, il drone della startup toscana AbZero primo classificato al concorso europeo MyGalileoDrone.

Il drone è stato sviluppato dalla startup toscana AbZero nell'ambito del suo progetto Nautilus e si è aggiudicato i 100mila euro del primo posto nel concorso europeo [MyGalileoDrone](#), affermandosi su oltre 600 candidature presentate e 80 selezionate.

AbZero, startup incubata al **Polo Tecnologico di Navacchio(Pisa)** e spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna, ha vinto grazie al suo progetto innovativo Nautilus, una soluzione unica di tracciamento per la consegna autonoma di forniture mediche, e porta così a casa 100mila euro, messi a disposizione dall'[Agenzia Europea per il Sistema di Navigazione Satellitare Globale \(GSA\)](#) per poter proseguire nello sviluppo del progetto.

Il drone è dedicato al trasporto e allo spostamento in emergenza di sangue, emoderivati, medicinali ma anche tamponi tra strutture sanitarie 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 fino a 40 km. Il drone è completamente automatizzato nel decollo, nella percorrenza e nell'atterraggio.

Ab Zero durante la pandemia di COVID-19 ha offerto il **proprio servizio**, seppur ancora sperimentale, alle autorità sanitarie per trasportare campioni medici e forniture nelle zone in quarantena per diminuire i contatti e combattere il COVID-19.

L'annuncio dei vincitori di [MyGalileoDrone](#) e [MyGalileoSolution](#) si è tenuto in occasione della [Giornata dell'imprenditorialità](#). La giuria ha selezionato le squadre vincitrici dei due concorsi, sulla base non solo del loro uso innovativo dei differenziatori chiave di Galileo, ma anche del loro approccio orientato al mercato e del potenziale di diffusione su vasta scala.

Alle spalle di **AbZero**, al secondo posto con un premio di 60mila euro si è piazzata Spectralight (Polonia) per SpectraDrone, un'applicazione per il tempo libero all'aperto, mentre ThunderFly (Repubblica Ceca) ha ricevuto il terzo premio, di 40mila euro per Tfatmon, un sistema per effettuare misurazioni atmosferiche in situ. Il quarto premio infine è andato a Raytrack (Spagna) per 5GBeamCheck, che utilizza un drone per l'esecuzione di test per antenne 5G. [Video AbZero](#)



Affari europei, la Commissione UE accelera per conseguire la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030. L'ambizione dell'UE è quella di raggiungere la sovranità digitale in un mondo aperto e interconnesso e perseguire politiche per il digitale che conferiscano ai cittadini e alle imprese l'autonomia e la responsabilità necessarie per conseguire un futuro digitale sostenibile e prospero. A tal fine è necessario porre fine alle vulnerabilità e alle dipendenze,

come pure accelerare gli investimenti. La comunicazione pubblicata propone di concordare una serie di principi digitali, di varare rapidamente importanti progetti multinazionali e di preparare una proposta legislativa che stabilisca un quadro di governance solido per monitorare i progressi compiuti: la bussola per il digitale.

La bussola per il digitale dell'Europa

Per tradurre le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in termini concreti, la Commissione UE propone una **bussola per il digitale** concepita attorno a quattro punti cardinali:

1) **cittadini dotati di competenze digitali e professionisti altamente qualificati nel settore digitale**. Entro il 2030 almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base e 20 milioni di specialisti dovrebbero essere impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

2) **infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti**. Entro il 2030 tutte le famiglie dell'UE dovrebbero beneficiare di una connettività Gigabit e tutte le zone abitate dovrebbero essere coperte dal 5G; la produzione di semiconduttori sostenibili e all'avanguardia in Europa dovrebbe rappresentare il 20% della produzione mondiale; 10 000 nodi periferici a impatto climatico zero e altamente sicuri dovrebbero essere installati nell'UE e l'Europa dovrebbe dotarsi del suo primo computer quantistico;

3) **trasformazione digitale delle imprese**. Entro il 2030 tre imprese su quattro dovrebbero utilizzare servizi di cloud computing, big data e intelligenza artificiale; oltre il 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno un livello di base di intensità digitale e dovrebbe raddoppiare il numero di imprese "unicorno" nell'UE;

4) **digitalizzazione dei servizi pubblici**. Entro il 2030 tutti i servizi pubblici principali dovrebbero essere disponibili online, tutti i cittadini avranno accesso alla propria cartella clinica elettronica e l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare l'identificazione digitale (*eID*).

La bussola definisce una solida struttura di governance comune con gli Stati membri, basata su un sistema di monitoraggio con relazioni annuali che prevedono un sistema a "semafori".

Progetti multinazionali

Al fine di colmare in modo più efficace le lacune nelle capacità critiche dell'UE la Commissione agevolerà il varo rapido di **progetti multinazionali** in cui confluiscono investimenti provenienti dal bilancio dell'UE, dagli Stati membri e dall'industria, a integrazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri finanziamenti dell'UE.

Diritti e principi digitali per i cittadini europei

La Commissione europea propone l'elaborazione di un **quadro di principi digitali**, quali l'accesso a una connettività di alta qualità, a competenze digitali sufficienti, a servizi pubblici e a servizi online equi e non discriminatori, che, più in generale, garantirà che gli stessi diritti applicabili nel mondo offline possano essere pienamente esercitati online. Detti principi sarebbero discussi in un dibattito pubblico di ampia portata e potrebbero essere sanciti da una **dichiarazione inter-istituzionale solenne** del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, che trarrebbe spunto dal [pilastro europeo dei diritti sociali](#), integrandolo.

Maggiori informazioni:

[Decennio digitale europeo: scheda informativa](#)

[Comunicazione "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale"](#)

[Il decennio digitale europeo: pagina tematica](#)

[Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

Affari europei: l'UE e la riforma della legislazione in materia di diritto d'autore. Le recenti misure adottate dal governo Australiano nei confronti delle piattaforme digitali che impongono a quest'ultime l'obbligo di pagare gli editori per la condivisione di notizie pubblicate, hanno fatto notizia in Europa. Alcuni media hanno affermato che l'Europa dovrebbe "cominciare ad occuparsi" della relazione tra editori e piattaforme e della difesa del ruolo della stampa rispetto al potere di attori globali come Facebook e Google. In realtà l'UE ha recentemente modificato la normativa adottando una riforma della legislazione in materia di diritto d'autore che garantisce, per la prima volta nel mondo, uno specifico diritto di proprietà (cosiddetto "diritto connesso" al diritto autore) agli editori di giornali sulle loro pubblicazioni.

La nuova [direttiva](#) dovrà essere recepita nelle legislazioni degli Stati Membri, entro giugno di quest'anno.

In Francia, dove questa norma è già stata recepita, gli editori di stampa sono riusciti ad concludere, poche settimane fa, un accordo storico con Google per la remunerazione del loro contenuto online. Molto probabilmente, nei prossimi mesi si concretizzeranno accordi analoghi in altri paesi europei dopo che la direttiva sarà recepita dallo Stato Membro. Tutto questo testimonia che, l'Europa in materia di diritto d'autore, è stata pioniera a livello mondiale ed un modello per l'iniziativa recentemente proposta in Australia.

Affari sociali, la Commissione UE presenta la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. La Commissione europea ha presentato un'ambiziosa [strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030](#) al fine di garantire loro la piena partecipazione alla società su un piano di parità con gli altri, nell'UE e oltre, in linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che fissano l'uguaglianza e la non discriminazione quali pietre angolari delle politiche dell'UE.

La nuova strategia si basa sulla precedente [strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#) e contribuisce all'attuazione del [pilastro europeo dei diritti sociali](#), che funge da bussola per le politiche occupazionali e sociali in Europa e per il quale la Commissione adotterà un piano d'azione questa settimana. La strategia sostiene l'attuazione da parte dell'UE e dei suoi Stati membri della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità a livello sia dell'UE che nazionale.

Come annunciato dalla Presidente della Commissione UE, la [strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030](#) contribuisce alla costruzione di un'Unione dell'uguaglianza insieme alla [strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025](#), al [piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025](#), alla [strategia per la parità di genere 2020-2025](#).

Maggiori informazioni:

[Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030](#)

[Versione in formato di facile lettura - Strategia per le persone con disabilità 2021-2030](#)

Ulteriori informazioni sulle iniziative dell'UE a favore delle persone con disabilità

Aiuti di Stato: la Commissione approva il sostegno da 10 milioni di euro volto a compensare Toscana Aeroporti per i danni causati dalla pandemia. Nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato una misura di aiuto italiana da 10 milioni di euro destinata a compensare Toscana Aeroporti, che gestisce gli aeroporti di Pisa e Firenze, per i danni subiti a causa della pandemia di Coronavirus.

Al fine di limitare la diffusione del coronavirus, il 10 marzo 2020 l'Italia ha imposto un blocco a livello nazionale, revocato il 3 giugno 2020. Alcuni avvisi e divieti di viaggio e alcune misure restrittive sono tuttavia rimasti in vigore almeno fino al 15 giugno 2020, comportando notevoli perdite di esercizio per il gestore degli aeroporti di Pisa e Firenze.

La misura, che assumerà la forma di una sovvenzione diretta, consentirà alle autorità italiane di compensare Toscana Aeroporti per i danni subiti nel periodo compreso tra il 10 marzo e il 15 giugno 2020, a seguito delle misure restrittive sui servizi aerei internazionali e nazionali di trasporto passeggeri attuate dall'Italia e da altri paesi per limitare la diffusione del virus. La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell'[articolo 107, paragrafo 2, lettera b](#), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che le consente di approvare le misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri per compensare le imprese per i danni direttamente arrecati da eventi eccezionali, come la pandemia di Coronavirus.

La Commissione ha constatato che la misura notificata compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia di Coronavirus. Essa ritiene inoltre che la misura sia proporzionata, in quanto la compensazione prevista non eccede (ma è anzi inferiore a) quanto necessario per risarcire il danno. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.58518 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato, COVID-19: la Commissione UE approva 40 milioni di euro dallo Stato italiano a sostegno della ricerca e dello sviluppo. La Commissione europea ha approvato una misura italiana di aiuto di Stato per un importo di 40 milioni di euro, da destinare alle attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus dell'impresa biotecnologica ReiThera S.r.l. L'Italia aveva notificato alla Commissione una misura di aiuto a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo connesse al Coronavirus svolte da ReiThera S.r.l., un'impresa di medie dimensioni con sede in Lazio che opera nel settore delle biotecnologie. L'approvazione dell'aiuto si iscrive nell'ambito del [quadro temporaneo](#) per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19. Il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Scopo della misura è promuovere lo sviluppo di un nuovo vaccino contro il Coronavirus, contribuendo così alla ricerca di soluzioni per affrontare l'attuale crisi sanitaria. Il vaccino sperimentale ReiThera è già stato oggetto di studi preclinici e di uno studio clinico di fase I, che ne ha dimostrato la

sicurezza per adulti e anziani. Ora la misura aiuterà a predisporre e attuare la prossima tappa, che consiste in uno studio di fase II/III per confermare che il vaccino è sicuro ed efficace. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.61774 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel [bollettino elettronico](#) di informazione settimanale in materia di concorrenza .

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva il regime di aiuti dell'Italia pari a 511 milioni di euro per gli operatori commerciali del trasporto ferroviario di passeggeri per i danni subiti a causa della pandemia. La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un sostegno di 511 milioni di euro concesso dall'Italia per indennizzare i fornitori di servizi commerciali di trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza per i danni subiti tra l'8 marzo e il 30 giugno 2020 a causa della pandemia di Coronavirus e delle misure restrittive che l'Italia ha dovuto attuare per limitare la diffusione del virus.

La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell'[articolo 107, paragrafo 2, lettera b](#), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri (sotto forma di regimi) per risarcire talune imprese o talune produzioni dei danni direttamente arrecati da eventi eccezionali. La Commissione ha appurato che il regime di aiuti italiano compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia di Coronavirus. Essa ritiene inoltre che la misura sia proporzionata, in quanto la compensazione prevista non eccede quanto necessario per risarcire il danno. La Commissione ha pertanto concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.59346 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato, Coronavirus: la Commissione approva un regime italiano da 61,4 milioni di euro a sostegno dei datori di lavoro privati. La misura, approvata a norma del [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#), ha l'obiettivo di ridurre il costo del lavoro sostenuto dai datori di lavoro privati che stanno subendo perdite a causa della pandemia di Coronavirus, al fine di mantenere i livelli di occupazione.

Il sostegno pubblico consisterà in un'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali obbligatori a carico del datore di lavoro (ad eccezione di quelli relativi all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) per un periodo di quattro settimane, fino al 31 gennaio 2021. Al regime potranno accedere i datori di lavoro registrati in Italia e attivi in tutti i settori, ad esclusione di quelli finanziario e agricolo. I beneficiari sono imprese che avevano beneficiato della cassa integrazione ordinaria e in deroga nel giugno 2020, ma che non hanno presentato domanda per misure di integrazione salariale più recenti. Il regime integra un regime approvato dalla

Commissione il 10 novembre 2020(SA.59255), che prevedeva una misura analoga per un periodo massimo di quattro mesi, fino al 31 dicembre 2020.

La Commissione ha constatato che la misura italiana è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare: 1) il sostegno non supererà 270 000 euro per impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 1,8 milioni di euro per impresa attiva negli altri settori; 2) l'aiuto sarà concesso fino al 31 dicembre 2021. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.61939 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Ambiente, la Commissione europea adotta nuova strategia per adattarsi ai cambiamenti climatici. La pandemia di COVID-19 ci ha ricordato con durezza che una preparazione insufficiente può avere conseguenze disastrose. Non esiste un vaccino contro la crisi climatica, ma è ancora possibile combatterla e prepararci ai suoi effetti inevitabili – che si fanno già sentire sia all'interno che all'esterno dell'UE. La nuova strategia di adattamento ai cambiamenti climatici consente all'Europa di accelerare e approfondire i preparativi. Prepararsi oggi è fondamentale per costruire un domani resiliente ai cambiamenti climatici. La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici adottata dalla Commissione europea definisce il cammino da percorrere per essere pronti ai loro effetti inevitabili.

Le perdite economiche dovute alla maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi sono in aumento e quelle conteggiate in UE superano già, da sole, una media di 12 miliardi di euro l'anno. Stime prudenti mostrano che esporre l'economia odierna dell'UE a un riscaldamento globale di 3 °C rispetto ai livelli preindustriali comporterebbe una perdita annua di almeno 170 miliardi di euro. I cambiamenti climatici non incidono solo sull'economia, ma anche sulla salute e sul benessere dei cittadini europei.

L'azione in materia di adattamento ai cambiamenti climatici deve coinvolgere tutte le componenti della società e tutti i livelli di governance, all'interno e all'esterno dell'UE. Sarà fondamentale lavorare per costruire una società resiliente ai cambiamenti climatici migliorando la conoscenza dei loro effetti e delle soluzioni di adattamento; intensificando la pianificazione dell'adattamento e la valutazione del rischio climatico; accelerando l'azione di adattamento e contribuendo a rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici a livello mondiale.

Adattamento più intelligente, rapido e sistemico

Le azioni di adattamento devono basarsi su dati affidabili e strumenti di valutazione dei rischi a disposizione di tutti — dalle famiglie che acquistano, costruiscono e ristrutturano abitazioni alle imprese delle regioni costiere o agli agricoltori che pianificano le proprie colture. A tale scopo la strategia propone interventi che aumentino la conoscenza sull'adattamento così da consentire

di migliorare la qualità e la quantità dei dati raccolti sui rischi e le perdite connessi al clima, e di metterli a disposizione di tutti.

Climate-ADAPT, la piattaforma europea per le conoscenze sull'adattamento, sarà potenziata e ampliata e sarà affiancata da un osservatorio per la salute destinato a monitorare, analizzare e prevenire meglio gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute.

Poiché i cambiamenti climatici hanno ripercussioni a tutti i livelli della società e in tutti i settori dell'economia, **le azioni di adattamento devono essere sistemiche**. La Commissione continuerà a integrare le considerazioni relative alla resilienza ai cambiamenti climatici in tutti i pertinenti settori d'intervento.

Intensificare l'azione internazionale

L'accordo di Parigi sul clima ha stabilito un obiettivo globale in materia di adattamento e ha sottolineato che l'adattamento è un fattore chiave per lo sviluppo sostenibile. L'UE promuoverà approcci subnazionali, nazionali e regionali all'adattamento, con particolare attenzione all'adattamento in Africa e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo. A livello internazionale l'UE aumenterà il sostegno alla resilienza e alla preparazione ai cambiamenti climatici fornendo risorse e collaborando con i partner internazionali per colmare il divario nei finanziamenti internazionali per il clima.

La Commissione europea ha annunciato questa nuova e più ambiziosa [strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) nella comunicazione sul [Green Deal europeo](#), a seguito di una [valutazione della strategia 2013](#) condotta nel 2018 e di una [consultazione pubblica aperta](#) svoltasi tra maggio e agosto 2020. La [proposta di legge europea sul clima](#) getta le basi per una maggiore ambizione e coerenza delle politiche in materia di adattamento, integrando nel diritto dell'UE l'obiettivo globale in materia di adattamento sancito all'articolo 7 dell'accordo di Parigi e l'azione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 13. Con essa l'UE e gli Stati membri si impegnano a compiere progressi costanti per aumentare la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici e la nuova strategia di adattamento contribuirà a trasformare questi progressi in realtà. Maggiori informazioni:

[Strategia UE 2020 di adattamento ai cambiamenti climatici](#)

[Sito web sull'adattamento ai cambiamenti climatici](#)

[Green Deal europeo](#)

[Contenuti video sull'adattamento ai cambiamenti climatici](#)

Ambiente, Programma LIFE: l'UE investe 121 milioni di euro in progetti a favore dell'ambiente, della natura e dell'azione per il clima. La Commissione Ue ha annunciato investimenti per 121 milioni di euro in nuovi progetti integrati nell'ambito del programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima. Questa somma – aumentata del 20 % rispetto allo scorso anno – stimolerà la ripresa verde e aiuterà l'Italia, e altri paesi europei come Belgio, Germania, Irlanda, Francia, Ungheria, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo e Slovacchia, a raggiungere i loro obiettivi ambientali. Si prevede che nei progetti integrati confluiranno ingenti fondi supplementari: gli Stati membri potranno quindi contare anche su altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i

fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, oltre ai fondi nazionali e agli investimenti del settore privato.

I nuovi finanziamenti LIFE, sosterranno 12 progetti su larga scala connessi all'ambiente e al clima in 11 Stati membri.

I [progetti integrati](#) migliorano la qualità della vita dei cittadini aiutando gli Stati membri a conformarsi alla normativa dell'UE in sei settori: *natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici*. Sostengono i piani necessari per attuare la legislazione in materia di ambiente e clima in modo coordinato e su vasta scala territoriale. Gli investimenti annunciati nel quadro del programma LIFE saranno in grado di mobilitare importanti finanziamenti complementari provenienti da altre fonti UE, compresi i fondi agricoli, regionali e strutturali e Horizon 2020, oltre ai contributi di attori nazionali e regionali e di investitori privati.

Conservazione della natura: cinque progetti naturalistici in Italia, Lettonia, Slovacchia, Paesi Bassi e Germania favoriranno il ripristino degli ecosistemi naturali, in linea con la [strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), migliorando la gestione della [rete Natura 2000](#) e i collegamenti fra aree protette. Ne beneficeranno vari habitat e specie, tra cui foreste, fiumi, terreni agricoli, pascoli, torbiere, specie acquatiche e avicole.

I [progetti integrati LIFE](#) sono stati introdotti per consentire alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.

Si ricorda che il [programma LIFE](#) è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre; il numero di progetti in corso si attesta costantemente sui 1 100. La dotazione per il periodo 2014-2020 era pari a 3,4 miliardi di euro a prezzi correnti, mentre l'accordo politico sul bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 prevede una dotazione di 5,4 miliardi di euro a prezzi correnti, con un aumento di quasi il 60%.

Maggiori informazioni:

[Allegato – descrizione dei Progetti](#)

[Programma LIFE](#)

[Progetti integrati LIFE](#)

[Green Deal europeo](#)

[Foto e video sulla biodiversità](#)

Ambiente, inaugurato l'Osservatorio europeo del clima e della salute. Il cambiamento climatico sta avendo un impatto sulla salute delle persone e sui sistemi sanitari, sia direttamente che

indirettamente. Segni evidenti indicano che la crisi climatica comporterà emergenze sanitarie più frequenti e gravi e i cambiamenti climatici incidono già sulla salute delle persone e sui sistemi sanitari. Per comprendere, anticipare e ridurre al minimo le minacce per la salute causate dai cambiamenti climatici, la Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente hanno inaugurato il 4 marzo 2021 l'**Osservatorio europeo del clima e della salute**, che con un utilizzo più massiccio di dati sosterrà la creazione di modelli di rischio climatico a livello di singola attività, in modo da prevenirli nella pianificazione urbana e territoriale. L'Osservatorio sarà un primo risultato concreto della nuova strategia di adattamento della Commissione europea, pubblicata a fine febbraio, al fine di definire quali saranno i futuri passi da compiere per rendere l'Europa sempre più pronta ad affrontare le sfide che si prospetteranno in futuro in materia ambientale. [Link](#)

Comunicazioni, Roaming: nuovo intervento dell'UE a vantaggio dei viaggiatori. La Commissione ha proposto un [nuovo regolamento sul roaming](#) per far sì che i cittadini possano continuare a usufruire del roaming senza costi aggiuntivi quando viaggiano nell'UE. In un momento in cui i viaggi non essenziali sono sconsigliati, ciò rappresenta un'iniziativa importante per preparare un futuro migliore. Il nuovo regolamento prorogherà di altri 10 anni le norme vigenti, in scadenza nel 2022, e garantirà inoltre migliori servizi di roaming per i viaggiatori. Ad esempio, all'estero i consumatori avranno diritto a usufruire di una connessione di rete mobile pari a quella del proprio paese in termini di qualità e velocità, se sono disponibili reti equivalenti. Le nuove norme garantiranno inoltre un accesso efficiente ai servizi di emergenza, anche sensibilizzando in merito ai mezzi alternativi per le persone con disabilità, e contribuiranno a far conoscere meglio ai consumatori gli eventuali costi derivanti dall'utilizzo di servizi a valore aggiunto durante il roaming.

Roaming a tariffa nazionale

Grazie all'attuale [regolamento sul roaming](#) le tariffe di roaming nell'UE sono state abolite il 15 giugno 2017 e da allora quasi 170 milioni di cittadini usufruiscono di tariffe senza costi di roaming e beneficiano dei vantaggi derivanti dalla connettività quando viaggiano nel mercato unico. Nell'estate del 2019 l'uso del roaming di dati è aumentato di 17 volte rispetto a quella del 2016, ossia l'estate precedente l'abolizione dei sovrapprezzi di roaming. Il rapido e massiccio aumento del traffico in roaming a partire dal giugno 2017 dimostra che l'abolizione delle tariffe di roaming ha dato libero corso alla domanda di consumo mobile dei viaggiatori nei 27 Stati membri dell'UE come pure in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia. Le [norme](#) vigenti scadono il 30 giugno 2022: le condizioni del mercato delle comunicazioni mobili non favoriscono ancora un roaming a tariffa nazionale sostenibile per tutte le imprese e i clienti durante i viaggi nell'UE ed è quindi importante prorogarle.

Stessa qualità del servizio nel proprio paese e all'estero

Secondo i [dati Eurobarometro](#), il 33% degli intervistati ha dichiarato di aver avuto accesso, durante un soggiorno all'estero nell'UE, a una velocità di connessione a Internet mobile ridotta rispetto a quella del proprio paese e il 28% ha affermato di aver avuto accesso, nelle stesse circostanze, a uno standard di rete inferiore rispetto a quello del proprio paese (ad es. 3G invece

di 4G). **Le nuove norme proposte mirano a garantire che i cittadini e le imprese beneficino della stessa qualità dei servizi offerta nel proprio paese.** Ciò significa che se con il loro abbonamento usufruiscono di velocità 4G e, sempre di più, 5G, non dovrebbero disporre di velocità di rete inferiori in roaming, ovunque queste reti siano disponibili.

Accesso efficace ai servizi di emergenza all'estero

La proposta di regolamento mira a garantire che i clienti in roaming possano accedere ai servizi di emergenza e usufruire della trasmissione della localizzazione del chiamante senza soluzione di continuità e gratuitamente, anche attraverso mezzi diversi dalle chiamate vocali, quali SMS o applicazioni di emergenza.

Sostenibilità del roaming per gli operatori

Le nuove norme garantiranno che il roaming senza costi aggiuntivi e i maggiori benefici per i consumatori siano sostenibili per gli operatori. Le norme prevedono ulteriori riduzioni dei prezzi del roaming all'ingrosso, cioè i prezzi che gli operatori si applicano a vicenda per l'utilizzo delle rispettive reti quando i loro clienti viaggiano all'estero. Maggiori informazioni:

Proposta di [nuovo regolamento sul roaming](#)

Informazioni sul [roaming nell'UE](#)

[Opuscolo](#) sul roaming

[Relazioni e studi sul roaming](#)

Consumatori, in aumento il numero dei prodotti pericolosi eliminati dal mercato UE. La Commissione europea ha pubblicato la [relazione](#) annuale sul [Safety Gate](#), il sistema UE di allerta rapido che contribuisce a eliminare dal mercato i prodotti non alimentari pericolosi. Purtroppo dalla relazione si apprende che il numero di interventi delle autorità in seguito a segnalazioni cresce di anno in anno, con una punta di 5 377 nel 2020 rispetto ai 4 477 nel 2019. Il 9 % delle segnalazioni lanciate nel 2020 riguarda prodotti connessi alla COVID-19, perlopiù mascherine di protezione non adatte allo scopo. Altri esempi di prodotti pericolosi connessi alla COVID-19 segnalati sul Safety Gate sono i disinfettanti contenenti sostanze chimiche tossiche, come il metanolo che può causare cecità o persino la morte in caso di ingestione, o sanitizzanti UV che hanno esposto gli utilizzatori a forti radiazioni causando irritazioni cutanee.

Secondo la relazione, la categoria di prodotti più segnalata sono i giocattoli (27 % delle segnalazioni totali), seguita dai veicoli a motore (21 %) e dagli apparecchi e dispositivi elettrici (10 %). Ciò dimostra che nell'UE la vigilanza del mercato si concentra in particolare sui bambini, gruppo di consumatori vulnerabile.

La Commissione ricompensa le imprese che fanno uno sforzo in più per proteggere i consumatori con il [premio UE per la sicurezza dei prodotti](#). L'edizione di quest'anno, verte su iniziative intese a proteggere in particolare i consumatori vulnerabili e sull'uso di nuove tecnologie per migliorare la sicurezza dei prodotti di consumo. **Il termine per la presentazione delle candidature è il 30 aprile.** Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ulteriori informazioni:

[Relazione annuale sul Safety Gate](#)

[Safety Gate](#)

[Premio UE per la sicurezza dei prodotti](#)

[Impegno per la sicurezza dei prodotti](#)

Lavoro, la Commissione UE propone misure per assicurare la parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro. La Commissione europea ha presentato una [proposta](#) sulla trasparenza salariale per garantire che donne e uomini nell'UE ricevano la stessa retribuzione per uno stesso lavoro.

La proposta legislativa si concentra su due elementi fondamentali della parità retributiva: misure volte a garantire la trasparenza retributiva per i lavoratori e i datori di lavoro nonché un migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni retributive.

1. Misure di trasparenza salariale:

- Trasparenza retributiva per le persone in cerca di lavoro;
- Diritto all'informazione dei lavoratori dipendenti ;
- Relazioni sul divario retributivo di genere ;
- Valutazione congiunta delle retribuzioni .

2. Migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazione retributiva:

- Indennizzi per i lavoratori ;
- Onere della prova a carico del datore di lavoro ;
- Sanzioni, comprese ammende ;
- Gli organismi per la parità e i rappresentanti dei lavoratori possono agire in procedimenti giudiziari o amministrativi per conto dei lavoratori e condurre azioni collettive sulla parità di retribuzione.

La proposta passerà ora al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri avranno due anni di tempo per recepire la direttiva nel diritto nazionale e comunicare i testi pertinenti alla Commissione. La Commissione effettuerà una valutazione della direttiva proposta dopo otto anni. Maggiori informazioni:

[Proposta di direttiva sulla trasparenza salariale per rafforzare il principio della parità retributiva](#)

[Valutazione d'impatto](#)

[Sintesi della valutazione d'impatto](#)

[Azione dell'UE per la parità retributiva](#)

Salute, COVID-19: la Commissione europea autorizza un quarto vaccino. La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 messo a punto dalla Janssen Pharmaceutica NV, una delle case farmaceutiche Janssen della Johnson & Johnson. Si tratta del quarto vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE. L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Il vaccino Janssen sarà somministrato in una dose ad adulti di età pari o superiore a 18 anni per prevenire la COVID-19. Il vaccino si basa su un adenovirus, vale a dire un virus innocuo che fornisce le stesse "istruzioni" del virus che causa la COVID-19. Ciò consente alle cellule dell'organismo di produrre la proteina esistente unicamente nel virus della COVID-19. Il sistema immunitario della persona si accorge che questa proteina unica non dovrebbe trovarsi nel corpo e risponde producendo difese naturali contro l'infezione da COVID-19. L'adenovirus contenuto nel vaccino non può riprodursi e non provoca malattie.

Con l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata, **Janssen potrà fornire all'UE 200 milioni di vaccini a dose singola contro la COVID-19 a decorrere dal secondo trimestre del 2021.** Il contratto prevede che gli Stati membri possano acquistare ulteriori 200 milioni di dosi. Tali dosi si aggiungeranno alla quantità totale di 600 dosi del vaccino di BioNTech/Pfizer e di 460 milioni di dosi del vaccino di Moderna, nonché ai 400 milioni di dosi di AstraZeneca.

Un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è un'autorizzazione di medicinali basata su dati meno completi rispetto a quelli che sono richiesti per una normale autorizzazione all'immissione in commercio. Si può ricorrere all'autorizzazione condizionata se il beneficio della disponibilità immediata di un medicinale per i pazienti è chiaramente superiore al rischio connesso alla disponibilità ancora parziale di dati. Tale autorizzazione garantisce comunque la conformità di questo vaccino anti COVID-19 alle norme dell'UE, mettendolo sullo stesso piano di tutti gli altri vaccini e medicinali. Le autorizzazioni condizionate sono previste nella legislazione dell'UE specificamente per le emergenze sanitarie pubbliche. Nel contesto dell'attuale pandemia sono considerate il meccanismo normativo più adeguato per sostenere le campagne di vaccinazione di massa e garantire l'accesso a tutti i cittadini dell'UE. Maggiori informazioni:

[Strategia dell'UE sui vaccini](#)

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

[Legislazione dell'UE sui medicinali](#)

[L'EMA e i vaccini anti COVID-19](#)

[Scheda informativa: Come funzionano i vaccini](#)

[Scheda informativa: I vantaggi della vaccinazione per la salute](#)

[Scheda informativa: Il processo di autorizzazione](#)

[Scheda informativa: La sicurezza a lungo termine](#)

Salute, HERA incubator: il nuovo piano europeo per prepararsi ad affrontare le varianti da Sars-Cov-2. La Commissione europea ha proposto un nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19, denominato "**HERA Incubator**". Sarà avviata una collaborazione con ricercatori, aziende di biotecnologie, produttori e autorità pubbliche nell'UE e a livello mondiale per individuare le nuove varianti, incentivare lo sviluppo di vaccini adattati e nuovi, accelerarne il processo di approvazione e aumentare la capacità produttiva. L'HERA Incubator fungerà anche da modello per la preparazione a lungo termine dell'UE alle emergenze sanitarie.

Azioni chiave per migliorare la preparazione, sviluppare vaccini per le varianti e aumentare la produzione industriale:

1. Individuazione, analisi e valutazione delle varianti

- Sviluppare test specializzati per le nuove varianti e sostenere il sequenziamento del genoma negli Stati membri con finanziamenti dell'UE per almeno 75 milioni di euro.
- Raggiungere l'obiettivo del 5% di test positivi con genoma sequenziato per contribuire a individuare le varianti, monitorarne la diffusione nella popolazione e vagliarne le conseguenze sulla trasmissibilità del virus.
- Intensificare la ricerca e lo scambio di dati sulle varianti con finanziamenti per 150 milioni di euro.
- Lanciare la rete per la sperimentazione clinica sulla COVID-19 "**VACCELERATE**", di cui fanno parte 16 Stati membri dell'UE e cinque paesi associati, tra cui la Svizzera e Israele, per lo scambio dei dati e la progressiva inclusione di bambini e giovani nelle sperimentazioni cliniche.

2. Velocizzazione delle procedure di approvazione dei vaccini adattati: sul modello del vaccino antinfluenzale annuale, l'UE metterà a punto un meccanismo di approvazione accelerata dei vaccini COVID-19 adattati operando come indicato qui di seguito.

- Adegando il quadro normativo, ad esempio modificando la procedura di regolamentazione di modo che un vaccino adattato possa essere approvato a partire da una serie limitata di dati aggiuntivi presentati all'EMA in modo continuativo.
- Fornendo orientamenti sugli obblighi in materia di dati previsti per gli sviluppatori dall'Agenzia europea per i medicinali, così che le norme applicabili per le varianti siano note in anticipo.
- Agevolando la certificazione dei siti produttivi nuovi o riconvertiti con il coinvolgimento tempestivo delle autorità di regolamentazione.
- Valutando la possibilità di istituire una nuova categoria di autorizzazione di emergenza dei vaccini a livello di UE, con la responsabilità condivisa tra gli Stati membri.

3. Aumento della produzione dei vaccini contro la COVID-19. Misure previste dall'UE.

- Aggiornare gli accordi preliminari di acquisto o stipularne di nuovi per sostenere lo sviluppo di vaccini nuovi e adattati attraverso finanziamenti dell'UE, sulla base di un piano dettagliato e credibile che dimostri la capacità di produrre vaccini nell'UE secondo tempistiche affidabili, ferma restando la possibilità per l'Unione di ricorrere a fonti extra-UE in caso di necessità, purché soddisfino le norme di sicurezza dell'UE.
- Collaborare strettamente con i produttori per contribuire a monitorare le catene di approvvigionamento e ad affrontare le strozzature della produzione.
- Sostenere la produzione di vaccini aggiuntivi per le nuove varianti.
- Sviluppare un meccanismo specifico per il rilascio delle licenze, su base volontaria, per facilitare il trasferimento di tecnologia.
- Sostenere la cooperazione tra imprese.

- Garantire la capacità produttiva dell'UE con il progetto "EU FAB".

Le azioni annunciate integreranno la cooperazione globale nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e altre iniziative di scala mondiale in tema di vaccini. Serviranno inoltre a preparare il terreno all'**Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA)**.

Maggiori informazioni:

[HERA Incubator: uniti per battere sul tempo la minaccia delle varianti della COVID-19](#)

[Scheda informativa](#)

Salute globale e Iniziativa innovativa per la salute tra i nuovi dieci partenariati europei proposti dalla Commissione UE. La Commissione europea ha proposto di istituire 10 [partenariati europei](#) tra l'Unione europea, gli Stati membri e/o l'industria. L'obiettivo è accelerare la transizione verso un'Europa verde, climaticamente neutra e digitale e migliorare la resilienza e la competitività dell'industria europea. L'UE erogherà quasi 10 miliardi di euro di finanziamenti e i partner metteranno a disposizione almeno un importo equivalente in investimenti.

I partenariati europei istituzionalizzati, previsti nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE [Horizon Europe 2021-2027](#), includono tra i vari obiettivi quello di **migliorare la preparazione e la risposta dell'UE alle malattie infettive**. I 10 partenariati europei, cosiddetti "istituzionalizzati", sono aperti a un'ampia gamma di partner pubblici e privati, quali l'industria, le università, le organizzazioni di ricerca, gli organismi investiti di attribuzioni di servizio pubblico a livello locale, regionale, nazionale o internazionale e le organizzazioni della società civile, comprese le fondazioni e le ONG.

I partenariati europei coprono più settori, tra cui quello della salute. In particolare due dei dieci partenariati (alcuni dei quali si basano su [imprese comuni](#) esistenti) sono relativi a questo settore:

1. **Salute globale EDCTP3:** il partenariato fornirà nuove soluzioni per ridurre l'incidenza delle malattie infettive nell'Africa subsahariana e rafforzerà le capacità di ricerca per prepararsi e reagire alle malattie infettive riemergenti nell'Africa subsahariana e in tutto il mondo. Entro il 2030 si mira a sviluppare e applicare almeno due nuove tecnologie per combattere le malattie infettive e sostenere almeno 100 istituti di ricerca in 30 paesi per sviluppare ulteriori tecnologie sanitarie contro le epidemie riemergenti.
2. **Iniziativa innovativa per la salute:** l'iniziativa contribuirà a creare un ecosistema di ricerca e innovazione in campo sanitario a livello dell'UE che agevoli la trasformazione delle conoscenze scientifiche in innovazioni tangibili. Comprenderà la prevenzione, la diagnostica, il trattamento e la gestione delle malattie. L'iniziativa contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del [piano europeo di lotta contro il cancro](#), della [nuova strategia industriale per l'Europa](#) e della [strategia farmaceutica per l'Europa](#).

Salute, Coronavirus: gli Stati membri adottano orientamenti sulla prova di vaccinazione a fini medici. Gli Stati membri dell'UE, con il sostegno della Commissione europea, hanno adottato [orientamenti sulla prova della vaccinazione a fini medici](#). Gli orientamenti mirano a sostenere l'interoperabilità, vale a dire l'uniformità, dei certificati di vaccinazione e stabiliscono un insieme minimo di dati per ciascun certificato. Hanno inoltre gettato le basi per un quadro di fiducia volto a garantire l'autenticità e l'integrità dei certificati, su cui si continuerà lavorare nell'ambito della rete di assistenza sanitaria online (*eHealth*), anche per specificare ulteriormente le necessarie misure di protezione e sicurezza dei dati. Gli orientamenti sono volti a istituire un sistema che sia in grado di accogliere mezzi cartacei e digitali e che garantisca flessibilità, compatibilità con le soluzioni nazionali esistenti e una protezione rigorosa dei dati personali.

Gli orientamenti sono il risultato delle discussioni e delle riflessioni condotte in seno alla [rete di assistenza sanitaria online](#), nonché delle prime consultazioni con il [comitato per la sicurezza sanitaria](#), l'[Agenzia europea per i medicinali](#), il [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#). Gli orientamenti riguardano principalmente la vaccinazione contro la COVID-19, ma potrebbero essere utilizzati in futuro come base per dimostrare lo status vaccinale. Gli orientamenti sono disponibili sul [sito ufficiale](#).

Salute, il comitato per la sicurezza sanitaria dell'UE approva un elenco comune di test antigenici rapidi per la COVID-19. Il comitato per la sicurezza sanitaria dell'UE ha approvato un elenco comune di test antigenici rapidi per la COVID-19, una selezione di test antigenici rapidi dei quali gli Stati membri riconosceranno reciprocamente i risultati e una serie comune standardizzata di dati da inserire nei certificati riguardanti i risultati dei test. Questi tre risultati, concordati dagli Stati membri e auspicati nella [raccomandazione del Consiglio](#) del 21 gennaio su un quadro comune per l'uso di test antigenici rapidi, saranno costantemente riesaminati e aggiornati.

I test antigenici rapidi sono fondamentali per rallentare la diffusione della COVID-19 e dovrebbero far parte della nostra risposta globale alla pandemia. Se per una data attività è chiesto o raccomandato un test della COVID-19 con esito negativo, è essenziale che tale test sia reciprocamente riconosciuto e che dia luogo a certificati riconosciuti in tutta l'UE. Ciò è fondamentale in particolare nel contesto dei viaggi.

Il Centro comune di ricerca (JRC) sta aggiornando la sua [banca dati sui dispositivi medico-diagnostici in vitro per la COVID-19](#), al fine di integrare tutte le informazioni sui test antigenici rapidi raccolte e approvate dal comitato per la sicurezza sanitaria. Il documento approvato dal comitato è disponibile [qui](#).

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform.](#)
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews.](#)
- **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.](#)
- **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite.](#)
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe.](#)

- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

- Consultazione pubblica su [“Un'economia digitale equa e competitiva – prelievo sul digitale”](#). La crisi COVID funge da catalizzatore e da acceleratore del cambiamento, favorendo la transizione verso un mondo più digitale e innescando importanti cambiamenti comportamentali che potrebbero avere effetti duraturi. L'UE dovrà dotarsi di un quadro normativo e fiscale stabile per rispondere adeguatamente agli sviluppi e alle sfide dell'economia digitale. La Commissione europea è particolarmente interessata a raccogliere pareri sui principali problemi connessi all'imposizione dell'economia digitale, per gli Stati membri e per le imprese. La Commissione UE invita inoltre a comunicare riscontri in merito alle possibili soluzioni a questi problemi. La consultazione pubblica servirà a informare ulteriori lavori in corso relativamente alla proposta sul prelievo digitale prevista per metà 2021. Scadenza: **12 aprile 2021**.
- Consultazione pubblica su [“Sangue, tessuti e cellule per trattamenti medici e terapie”](#). La consultazione riguarda un'iniziativa volta a migliorare il quadro normativo dell'UE in materia di sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule utilizzati nelle trasfusioni, nei trapianti e nella fecondazione assistita. Si tratta di servizi sanitari che incidono sulla vita di milioni di cittadini dell'UE, in quanto donatori di sostanze essenziali o pazienti che necessitano di essere curati con tali sostanze. Con la consultazione si mira a raccogliere le opinioni di cittadini, organizzazioni interessate, autorità pubbliche nazionali o regionali attive nel settore del sangue, dei tessuti, delle cellule o dei prodotti sanitari da essi derivati, ricercatori accademici e aziende che sviluppino terapie innovative con sangue, tessuti e cellule. Scadenza: **15 aprile 2021**.
- Consultazione pubblica su [“Salute del suolo - nuova strategia dell'UE per la protezione del suolo”](#). La salute del suolo è essenziale per conseguire gli obiettivi in materia di clima e biodiversità del Green Deal europeo. Nel quadro della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2030, l'iniziativa aggiornerà l'attuale strategia per affrontare il degrado del suolo e preservare le risorse della terra ("neutralità in termini di degrado del suolo"). Gli obiettivi sono:

- proteggere la fertilità del suolo
- ridurre l'erosione e l'impermeabilizzazione
- aumentare la materia organica
- individuare i siti contaminati
- bonificare i suoli degradati
- definire cosa s'intende per "buono stato ecologico" dei suoli.

Scadenza: **27 aprile 2021.**

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità & Bandi



Bando di gara della Commissione UE per mappare norme e approcci a sostegno della pluralità dei media

La Commissione europea ha indetto una [gara d'appalto](#) per mappare le norme e gli approcci esistenti a sostegno della pluralità dei media e della diversità culturale, in particolare per quanto riguarda l'importanza dei contenuti di interesse generale.

Lo studio fornirà alla Commissione UE, agli Stati membri e alle autorità nazionali di regolamentazione un'analisi completa che potrebbe sostenere approcci comuni sull'importanza dei contenuti di interesse generale, come annunciato nel [piano d'azione per i media e l'audiovisivo](#) e nel [piano d'azione per la democrazia europea](#).

Lo studio fornirà inoltre una panoramica dettagliata della distribuzione degli introiti pubblicitari relativi ai contenuti mediatici, sia online sia offline, tra i vari attori della catena del valore. Proporrà possibili metodologie per valutare e misurare il pluralismo dei media e proporrà misure per ovviare alle carenze. L'elenco degli attuali progetti finanziati dall'UE in questo settore è disponibile [qui](#). Maggiori informazioni sui bandi sono disponibili nel seguente [sito](#).

Metodo di aggiudicazione: Miglior rapporto qualità-prezzo

Valore totale stimato 370.000 euro

Scadenza bando: **23 marzo 2021.**

[Sito](#) del bando di gara.

Horizon Europe: i primi bandi pubblicati dal Consiglio europeo della ricerca

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro 2021 per il [Consiglio europeo della ricerca](#). Si tratta del primo programma di lavoro nell'ambito di [Horizon Europe](#), il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione dell'Europa per il periodo 2021-2027.

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) offre sovvenzioni a ricercatori di alto livello, provenienti da tutte le parti del mondo, disposti a venire o a rimanere in Europa per portare avanti le loro scoperte scientifiche e tecnologiche pionieristiche che possono costituire la base di industrie,

mercati e innovazioni sociali del futuro. Nel corso dell'intero bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, al Consiglio europeo della ricerca sono destinati oltre 16 miliardi di euro da Orizzonte Europa, con un aumento del 22 % rispetto a Orizzonte 2020.

Il programma prevede **tre inviti a presentare proposte principali per azioni di ricerca di frontiera** per un importo totale di 1,9 miliardi di euro.

- il **primo invito** a presentare proposte riguarda le sovvenzioni di avviamento (*Starting grants*) del Consiglio europeo della ricerca, che aiuteranno ricercatori di alto livello ad avviare una propria équipe o un proprio programma di ricerca indipendente. Budget: **619 milioni di euro** (fino a **1.5 million di euro per progetto per 5 anni**). Scadenza: **8 aprile 2021**.
- Il **secondo invito a presentare proposte** riguarda le sovvenzioni di consolidamento (*Consolidator grants*) per ricercatori con 7-12 anni di esperienza dal completamento del PHD che stanno consolidando la propria équipe o il proprio programma di ricerca indipendenti. Budget: **633 milioni euro** (fino a **2 Mln per progetto per 5 anni**). Scadenza: **20 aprile 2021**.
- Infine il **terzo invito a presentare proposte** sarà lanciato il 20 maggio e riguarda le sovvenzioni per ricercatori esperti (*Advance grants*) affermati. Budget: **626 milioni euro** (fino a **2,5MLN per progetto per 5 anni**). Scadenza: **31 agosto 2021**.

Data la transizione verso il nuovo programma quadro, le sovvenzioni per le sinergie (*Synergy Grants*) non sono previste nell'ambito del programma di lavoro 2021. L'assegnazione di queste sovvenzioni dovrebbe riprendere nell'ambito del programma di lavoro 2022.

La Commissione UE sta organizzando un **webinar** su come preparare una proposta di successo in **Horizon Europe** per il **24 marzo 2021**, dalle ore 10:00 alle 16:15, sul seguente sito è possibile registrarsi.

Programma di lavoro 2021 del Consiglio europeo della ricerca

Bando per il supporto a progetti innovativi per l'industria tessile grazie al Progetto ELIIT

Il progetto ELIIT - European Light Industries Innovation and Technology è nato per **sostenere le PMI dei settori TCLF** (tessile, abbigliamento, pelle e calzature) nel rafforzarne la loro competitività, aiutandole ad integrare nuove tecnologie in prodotti, processi o servizi innovativi e ad elevato valore aggiunto.

Il progetto intende dare **impulso al trasferimento dell'innovazione e della tecnologia** e la diffusione sul mercato di soluzioni innovative sviluppando azioni pilota per migliorare la produttività, l'integrazione della catena di valore e le efficienze delle risorse.

L'obiettivo del bando è supportare l'implementazione di progetti di partenariato relativi al trasferimento tecnologico tra PMI attive nelle industrie TCLF e fornitori - proprietari di tecnologia.

In particolare, ELIIT sosterrà progetti di partenariato che propongono l'implementazione, l'applicazione e l'uso di soluzioni tecnologiche dirompenti e innovative che possono abilitare capacità tecniche nuove e avanzate per le prestazioni delle PMI beneficiarie.

Scadenza: **14 aprile 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Concorso L'EUROPA CHE SOGNIAMO

Frequenti una scuola superiore?

Ti piacerebbe avere la possibilità di visitare le istituzioni europee a Bruxelles?

Partecipa insieme alla tua scuola al concorso "L'Europa che sogniamo"!

Forma una squadra (max 5 partecipanti) e realizza un video di massimo un minuto

Scadenza per la presentazione dei video: **16 aprile 2021**

Ciascuna scuola potrà partecipare con una sola squadra di massimo 5 studenti coordinata da un docente della stessa scuola. Essa dovrà preparare:

1. **un video di massimo un minuto sul tema "L'Europa che sogniamo"**. I partecipanti dovranno prestare la massima attenzione a **NON UTILIZZARE IMMAGINI o MUSICHE COPERTE DA COPYRIGHT**
2. un breve testo (max 50 parole) per descrivere i contenuti del video

I suddetti materiali, insieme al [MODULO DI DOMANDA](#) debitamente compilato, dovranno essere inviati dal docente coordinatore all'indirizzo europascuola2020@gmail.com **entro e non oltre il 16 aprile 2021**. Nel caso in cui le dimensioni dei materiali superassero i 20 MB, si consiglia di utilizzare www.dropbox.com o simili strumenti.

[Sito del bando](#)

[Locandina](#)

Selezione

I materiali saranno valutati da una Commissione composta da membri delle Istituzioni UE e del mondo Accademico. Ciascuna domanda potrà ricevere un massimo di 100 punti. La graduatoria stabilita dalla Commissione (insindacabile) sarà comunicata ai partecipanti via e-mail. I materiali inviati da tutti i partecipanti saranno diffusi sul sito www.europascuola.eu

Premi

Le squadre che si classificheranno nei **primi tre posti** della graduatoria vinceranno **un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea**. La data del viaggio (unica per le tre squadre e non oltre la fine del 2022) sarà concordata tenendo conto delle problematiche relative al Covid-19. Tutti gli altri partecipanti al concorso riceveranno gadget su temi europei.

Per ulteriori informazioni scrivere a europascuola2020@gmail.com

Premiare il coraggio nel giornalismo: aperte fino al 19 aprile le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali 2021

Il premio giornalistico Lorenzo Natali, sostenuto dalla Commissione europea, è un riconoscimento a giornalisti di tutto il mondo per i loro coraggiosi articoli e le inchieste dedicate al nostro pianeta ed ai suoi abitanti, attraverso i quali attirano l'attenzione del pubblico su alcune tra le principali problematiche contemporanee e sui modi più stimolanti per affrontarle.

Obiettivo puntato sullo sviluppo sostenibile

Da quasi trent'anni il Premio giornalistico Lorenzo Natali premia inchieste giornalistiche coraggiose e di alta qualità su questioni importanti quali:

- la lotta contro le disuguaglianze e la povertà nonché la creazione di posti di lavoro;
- la promozione di uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle persone e del pianeta;
- la tutela dell'ambiente, della biodiversità e del clima;
- un collegamento Internet per tutti e aiuti che consentano a chiunque di svolgere attività economiche online;
- l'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria per un maggior numero di persone;
- il rafforzamento della pace, della democrazia e dei diritti umani.

Chi può candidarsi?

Ogni giornalista, puoi presentare un'unica candidatura, per una tra queste tre categorie:

- Gran premio: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea.
- Premio Europa: per pubblicazioni in un organo di stampa con sede nell'Unione europea.

- Premio per il miglior giornalista emergente: per pubblicazioni di giornalisti di età inferiore ai 30 anni in un organo di stampa nell'Unione europea o in uno dei suoi paesi partner.

Scadenza: **19 aprile 2021** alle 23:59 CET (ora dell'Europa centrale).

Maggiori informazioni:

[Termini e condizioni del Premio Lorenzo Natali 2021](#)

[Sito web del premio giornalistico Lorenzo Natali](#)

E.mail info@nataliprize.eu

Bando INNO4COV-19, finanziamenti per soluzioni innovative contro il COVID-19

Il bando lanciato dal progetto INNO4COV-19 mira a **fornire sostegno finanziario** alle aziende con l'obiettivo di **accelerare lo sviluppo** e la **commercializzazione di soluzioni innovative** per affrontare il **COVID-19** che sono già stati convalidati in ambienti di laboratorio (TRL6-7 o superiore) e che si concentrano su uno dei seguenti settori tecnologici:

- **Sistemi innovativi** di diagnostica e screening, veloci, convenienti e facilmente distribuibili;
- **Attrezzatura/dispositivi** per la sicurezza dei cittadini e delle persone;
- **Sistemi di controllo** per l'ambiente (aria, depurazione ecc.);
- **Dispositivi e sensori** a basso costo, indossabili, intelligenti e robotica/intelligenza artificiale per la telemedicina.

Dotazione finanziaria complessiva: fino a € 100.000 (100% del costo totale del progetto)

Scadenza: **30 aprile 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando per la promozione dei prodotti agricoli europei promosso dal Programma AGRIP

Con lo scopo di rafforzare la **competitività del settore agricolo** dell'UE, il programma AGRIP promosso dalla Commissione europea, si pone i seguenti obiettivi:

- a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'UE e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione europea;

- b) aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'UE e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'UE;
- c) rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'UE;
- d) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'UE, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e) ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

- **Programmi Semplici**

In questo contesto, il bando è volto a **sollecitare la presentazione di proposte di sovvenzioni dell'UE per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei**, realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi attraverso **programmi semplici**.

L'invito riguarda i seguenti cinque temi nel mercato interno:

- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-EU QS](#) (tema 1) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-ORGANIC](#) (tema 2) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-SUSTAINABLE](#) (tema 3) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-PROPER-DIET](#) (tema 4) — Mercato interno
- [AGRIP-SIMPLE-2021-IM-CHARACTERISTICS](#) (tema 5) — Mercato interno

Inoltre, riguarda i seguenti quattro temi nei paesi terzi:

- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ASIA](#) (tema 6) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-AMERICAS](#) (tema 7) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-OTHERS](#) (tema 8) — Paesi terzi
- [AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ORGANIC](#) (tema 9) — Paesi terzi

Dotazione finanziaria complessiva: 81.000.000 di euro

- **Programmi Multipli**

In questo contesto, il bando è inteso a **sollecitare la presentazione di proposte di sovvenzioni dell'UE per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei**, realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi attraverso **programmi multipli**.

L'invito riguarda i seguenti quattro temi nel **mercato interno**:

- [AGRIP-MULTI-2021-IM](#) (tema 1)

Sostegno a programmi multipli: regimi di qualità dell'Unione OPPURE meriti dei prodotti agricoli dell'Unione

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-ORGANIC](#) (tema 2)

Sostegno a programmi multipli - Metodo di produzione biologico

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-SUSTAINABLE](#) (tema 3)

Sostegno a programmi multipli - Sostenibilità dell'agricoltura dell'Unione

- [AGRIP-MULTI-2021-IM-PROPER-DIET](#) (tema 4)

Sostegno a programmi multipli - Frutta e verdura fresca

Inoltre, riguarda i seguenti due temi nei **paesi terzi**:

- [AGRIP-MULTI-2021-TC-ALL](#) (tema 5)

Sostegno a programmi multipli - Informazione e promozione in qualsiasi paese terzo

- [AGRIP-MULTI-2021-TC-ORGANIC](#) (tema 6)

Sostegno a programmi multipli - Prodotti biologici dell'Unione in qualsiasi paese terzo / i

Dotazione finanziaria complessiva: 82.400.000 di euro

Scadenza: **11 maggio 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando per promuovere soluzioni sanitarie e di assistenza inclusive per migliorare l'invecchiamento

L'Associazione AAL, con il sostegno finanziario alla Commissione europea promuove il programma AAL 2021 con l'obiettivo di migliorare l'autonomia, la partecipazione alla vita sociale, le competenze e l'occupabilità degli adulti anziani, fornendo tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione ICT /soluzioni basate sul digitale.

Queste soluzioni, possono essere **prodotti, sistemi o servizi**, che mirano al **miglioramento della qualità della vita degli adulti anziani, alla sostenibilità** a lungo termine della salute e dell'assistenza e al rafforzamento della base industriale in Europa e a livello internazionale. L'obiettivo è sostenere progetti collaborativi innovativi, transnazionali e multidisciplinari.

Scadenza: **21 maggio 2021**

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente [sito](#).

Pubblicati due nuovi bandi dal progetto DIGITbrain per l'accesso alle tecnologie digitali.

Sono stati pubblicati due nuovi bandi nell'ambito del progetto DIGITbrain, finanziato da Horizon 2020, volto a facilitare l'accesso delle PMI europee alla Digital Twin Technology. I bandi intendono sviluppare il "Digital Product Brain" che consente di memorizzare i dati durante l'intero ciclo di vita dei macchinari e permettere la produzione su richiesta di prodotti specializzati ed economicamente vantaggiosi.

Il bando supporterà più di 20 sperimentazioni transfrontaliere altamente innovative, ed ognuna sarà accompagnata da un Digital Innovation Hub (DIH) che fornirà un aiuto concreto dalla scrittura della proposta alla realizzazione dell'esperimento. Per queste due Open Call è stato mantenuto un budget complessivo di 1,4 milioni di euro.

- Il 1° bando per "application experiments" sarà aperto dal 31 marzo 2021 per tre mesi fino alla fine di giugno 2021.
- Il 2° bando per "application experiments" sarà aperto dal 31 marzo 2022 per tre mesi fino alla fine di giugno 2022.

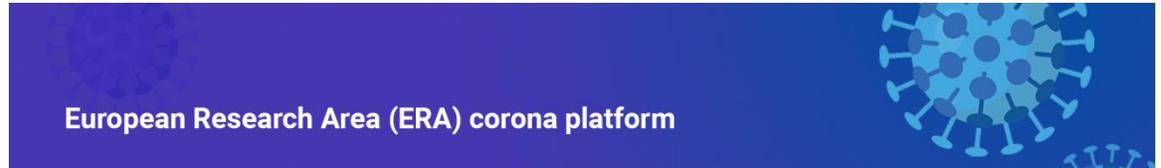
La fase di selezione delle proposte per ogni bando avrà una durata di 3 mesi, a partire dalla data di chiusura del rispettivo bando.

[Sito del bando](#)

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



European Research Area (ERA) corona platform

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 31/03/2021 Programma Life 2014-2020. Invito a presentare proposte destinato alle ONG sul Green Deal europeo
- 22/04/2021 Programma Giustizia. Bando per il "sostegno di iniziative nel settore della politica europea in materia di sostanze stupefacenti"

- 01/06/2021 Horizon 2020. Premio dell'European Innovation Council "European Low-Cost Space Launch"
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040
Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tuscan Organisation
of Universities
and Research for Europe

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con il contributo di Tour4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it